

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Phenole No. 2**
- **_SDS valida del lotto: AA3A0329**
- **Articolo numero:** 00515961, 00515969BT, 00515960BT, 515960BT
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

- **Informazioni fornite da:**

e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

800 699 792
Lingua: inglese e italiano

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 1B H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: **Phenole No. 2**

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido borico

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.

P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P405 Conservare sotto chiave.

Ulteriori dati:

EUH032 A contatto con acidi libera gas molto tossici.

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela contenente composti inorganici ed organici.

Sostanze pericolose:

CAS: 10043-35-3 EINECS: 233-139-2 Numero indice: 005-007-00-2 Reg.nr.: 01-2119486683-25-XXXX	acido borico ⚠ Repr. 1B, H360FD	40–50%
CAS: 13746-66-2 EINECS: 237-323-3	esacianoferrato di tripotassio ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Eye Irrit. 2, H319, EUH032	0,25–<2,5%
CAS: 1310-65-2 EINECS: 215-183-4 Reg.nr.: 01-2119560576-31-XXXX	idrossido di litio ⚠ Skin Corr. 1A, H314; ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302 ATE: LD50 orale: 330 mg/kg	1–≤2,5%

SVHC

CAS: 10043-35-3 | acido borico

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione:

Assicurare l'apporto di aria fresca

Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Consultare un medico.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Sottoporre a cure mediche.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Irritazioni

Inalazione:

irritazione delle mucose, Tosse, Mancanza di respiro

Dopo ingestione:

assorbimento

malessere

vomito

disturbi cardiovascolari

Dopo assorbimento di grandi quantità:

fatica

diarrea

crampi

abbassamento della temperatura

disturbi del SNC

atassia (menomazione del coordinamento motorio)

- **Pericoli** Rischio di disturbi cardiaci

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Acido cianidrico (acido prussico HCN)

Acido cloridrico (HCl)

ossido di dipotassio

LiOx

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- **Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

- **Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con la sostanza.

Garantire una sufficiente ventilazione.

- **Consigli per chi interviene direttamente:**

Indossare il respiratore.

Dispositivi di protezione: vedere punto 8

- **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: **Phenole No. 2**

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
- **Avvertenze per un impiego sicuro:** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- **Misure di igiene:**
 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
 - Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
 - Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 - Conservare in ambiente fresco.
 - Materiale sconsigliato per contenitori: metalli, leghe metalliche
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
 - Immagazzinare separatamente da acidi.
 - vedi capitolo 10
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 - Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
 - Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
 - Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
 - Proteggere dagli effetti della luce.
 - Proteggere da umidità e acqua.
 - Il prodotto è igroscopico.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

CAS: 10043-35-3 acido bórico

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 6 mg/m ³ Valore a lungo termine: 2 mg/m ³ (i), A4
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 1,8 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 1,8 e mg/m ³ R1bd R1bf SSb;

CAS: 13746-66-2 esacianoferrato di tripotassio

MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 1e mg/m ³ als Fe berechnet
----------------	--

· **Informazioni sulla regolamentazione**

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

· **DNEL**

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 10043-35-3 acido bórico

Orale	DNEL	0,98 mg/kg (Utente/acuto/effetti sistemici) 0,98 mg/kg (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Cutaneo	DNEL	392 mg/kg (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) 196 mg/kg (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL	8,3 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) 4,15 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)

CAS: 13746-66-2 esacianoferrato di tripotassio

Cutaneo	DNEL	9 mg/kg //d (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici)
---------	------	---

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 4)

CAS: 1310-65-2 idrossido di litio		
Orale	DNEL	12,4 mg/kg /bw/d (Utente/acuto/effetti sistemici) 4,13 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Cutaneo	DNEL	100 mg/kg /bw/d (Operaio/acuto/effetti sistemici) 41,35 mg/kg /bw/d (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici)
		50 mg/kg /bw/d (Utente/acuto/effetti sistemici) 41,35 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL	30 mg/m ³ (Operaio/acuto/effetti sistemici) 10 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici)
		18,63 mg/m ³ (Utente/acuto/effetti sistemici) 6,21 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)

Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

PNEC

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

CAS: 10043-35-3 acido borico		
PNEC	10 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami) 2,02 mg/l (Acqua di mare) 13,7 mg/l (Rilascio acquatico saltuario) 2,02 mg/l (Acqua dolce)	
	PNEC 5,4 mg/kg (Suolo)	
	CAS: 13746-66-2 esacianoferrato di tripotassio	
	PNEC 100 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami) 0,00017 mg/l (Acqua di mare) 0,0017 mg/l (Acqua dolce)	
CAS: 1310-65-2 idrossido di litio		
PNEC	79,2 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami) 0,23 mg/l (Acqua di mare) 2,3 mg/l (Acqua dolce)	
	PNEC 0,45 mg/kg (Suolo) 0,9 mg/kg (Sedimento marino) 9 mg/kg (Sedimento di acqua dolce)	

• **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei:**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali protettivi.

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

Protezione delle mani

Guanti protettivi.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,11$ mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Altro protettivi (Tuta protettiva): Tuta protettiva.**Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: **Phenole No. 2**

(Segue da pagina 5)

- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P3
- **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	solido
· Forma:	Comprese
· Colore:	beige
· Odore:	quasi inodore
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non applicabile.
superiore:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile (solido).
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph (11 g/l) a 20°C	8,1
· Viscosità cinematica	Non applicabile (solido).
· Solubilità	
· Acqua:	solubile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	Non definito.
· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore relativa	Non applicabile (solido).
· Caratteristiche delle particelle	Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno
· Altre caratteristiche di sicurezza	
· Proprietà ossidanti:	nessuno
· Altre indicazioni	
· Contenuto solido:	100 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**
Stabile a temperatura ambiente.
Sensibilità alla luce
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Soluzione acquosa reagisce alcalino.
Soluzione acquosa reagisce con i metalli.
In presenza di acidi si forma Acido cianidrico (acido prussico).
Reazioni con metalli leggeri in presenza di umidità formazione di idrogeno.
Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).
Reazioni con ossidanti.
--> Sviluppo di calore.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.
Esposizione all'umidità.
Esposizione alla luce

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 6)

10.5 Materiali incompatibili:

metalli
metalli leggeri
sostanze organiche

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 10043-35-3 acido borico		
Orale	LD50	2660 mg/kg (ratto) (OECD 401) (GESTIS, ECHA registrant)
Cutaneo	LD50.	>2000 mg/kg (ratto) (ECHA, registrant: no deaths occurred.)
	LD ₀	1500 mg/kg (bambino) (MERCK)
	NOAEL	9,6 mg/kg (ratto) (NTP)
CAS: 13746-66-2 esacianoferrato di tripotassio		
Orale	LD50	>5110 mg/kg (ratto) (ECHA)
Cutaneo	LD50.	>2000 mg/kg (ratto) (ECHA)
CAS: 1310-65-2 idrossido di litio		
Orale	LD50	330 mg/kg (ATE) (Registrant, ECHA) Acute toxicity data are available for oral route of exposure: LD50 (rat, oral): female: 210 mg/kg bw; male: 280 mg/kg bw, both for lithium hydroxide anhydrous. As these values are most likely linked to local tissue damage due to the corrosiveness of the substance and are not only a result of "primary" systemic toxicity the LD50 oral of lithium chloride and lithium carbonate were taken into account after conversion. A LD50 value of 330 mg/kg bw were found to reflect properly the systemic toxicity of the corrosive substance lithium hydroxide anhydrous.
Cutaneo	LD50.	>2000 mg/kg /bw (ratto) (Registrant, ECHA)
Per inalazione	LC50	>3,4 mg/l /4h (ratto) (Registrant, ECHA)
	NOAEL	13,9–84,8 mg/kg /bw/d (ratto) (Registrant, ECHA: oral)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Sugli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Informazioni sugli ingredienti:

CAS: 10043-35-3 acido borico		
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: nessuna irritazione) (Registrant, ECHA)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 492	(coniglio: lieve irritazione) (IUCRID)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sugli ingredienti:

CAS: 10043-35-3 acido borico		
Ensibilizzazione	OECD 406	(cavia: negativo)

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 7)

Informazioni sugli ingredienti:

OECD 414: Prova di teratogenicità
 OECD 473: Prova di mutagenicità
 OECD 471, 474, 476, 487: Prova di mutagenicità dele cellule germinali

CAS: 10043-35-3 acido borico

OECD 471	(negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test)
OECD 476	(negativo) (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) (mouse lymphomea test)
OECD 414	(negativo) (oral, rat) (ECHA, registrant: no evidence of developmental toxicity up to 55 mg/kg bw. At 76 mg/kg bw there was reduced fetal bodyweight, short and wavy ribs, and these effects disappeared during the postnatal period.)
OECD 474	(negativo) (in vivo, mice)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

In condizioni professionali, la principale via di assunzione dell'acido borico (CAS 10043-35-3) procede per via respiratoria. Inoltre, si dovrebbe prevedere l'assorbimento del solido o delle sue soluzioni concentrate in seguito al contatto con la pelle danneggiata o infiammata. (GESTIS)

Ulteriori dati tossicologici:

Quanto segue si applica ai composti del ferro solubili: nausea e vomito dopo ingestione. L'assorbimento di grosse quantità è seguito da disturbi cardiovascolari. Effetti tossici su fegato e reni.

Quanto segue si applica in generale ai composti di Litio:

l'assorbimento: è seguito da disturbi al SNC, atassia (menomazione della coordinazione motoria) dovuto alla alterazione del bilanciamento elettrolitico

CAS 10043-35-3: Assorbimento: Il tratto gastro-intestinale, le mucose

CAS: 10043-35-3 acido borico

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici:

Acuto: Leggermente irritante per gli occhi e la pelle; disturbi gastrointestinali, effetti sul SNC e (successivi) danni alla pelle dopo avvelenamento massiccio

Cronico: Irritazione delle mucose a seguito di esposizione per inalazione, effetti sul tratto gastrointestinale e sul SNC

Ulteriori informazioni (Merck):

Tossicità segnalata per i borati nell'uomo: l'ingestione o l'assorbimento può causare nausea, vomito, diarrea, crampi addominali, lesioni anderitematose della pelle e delle mucose.

Altri sintomi includono: collasso circolatorio, tachicardia, cianosi, delirio, convulsioni e coma.

È stato segnalato che la morte si verifica nei neonati di peso inferiore a 5 grammi e negli adulti da 5 a 20 grammi.

Fegato - Irregolarità - Basato su prove umane

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

Altre informazioni

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:****CAS: 10043-35-3 acido borico**

EC50	133 mg/l/48h (Daphnia magna) (ECOTOX)
------	--

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 8)

LC50	50–100 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (ECOTOX)
CAS: 13746-66-2 esacianoferrato di tripotassio	
EC50	59 mg/l/48h /OECD 202 (Daphnia magna) (ECHA)
NOEC	0,67 mg/l/72h /OECD 201 (Pseudokirchneriella subcapitata) (ECHA)
EC50	1,7 mg/l/72h (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201) (ECHA)
LC50	>100 mg/l/96h (Cyprinus carpio) (ECHA)
CAS: 1310-65-2 idrossido di litio	
EC50	19,1 mg/l/48h (Daphnia magna) without pH-adjustment
NOEC	5,71 mg/l/72h (Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC	9,9 mg/l /34d (Danio rerio) 2,3 mg/l /21d (Daphnia magna)
EC50	87,57 mg/l/72h (Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50	62,2 mg/l/96h (Danio rerio)

· Ulteriori indicazioni:

Quanto segue si applica ai composti di Litio in generale:

Pesce tossico da 100 mg/l, Daphnia tossico da 16 mg/k, piante tossico da 0,2 mg/l

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Pow = coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

log Pow < 1 = Non si accumula negli organismi.

CAS: 10043-35-3 acido boriccolog Pow -1,09 (.) (OECD 107, 22°C)
(Merck)· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi** Evitare di far arrivare nell'ambiente.· **Pericolosità per le acque:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**· **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

· **Imballaggi non puliti:**· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**· **14.1 Numero ONU o numero ID**· **ADR, IMDG, IATA**

vien meno

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: **Phenole No. 2**

(Segue da pagina 9)

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA · Classe	vien meno
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato**

· **Regolamento (UE) N. 649/2012**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57 vedi voce 3 SVHC**

· **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 30

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento (92/85/CEE).

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

—IT—

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 12.03.2024

Numero versione 22 (sostituisce la versione 21)

Revisione: 12.03.2024

Denominazione commerciale: Phenole No. 2

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· **Frasei rilevanti**

H302 Nocivo se ingerito.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH032 A contatto con acidi libera gas molto tossici.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
 STOT: specific target organ toxicity
 SE: single exposure
 RE: repeated exposure
 EC50: half maximal effective concentration
 IC50: half maximal inhibitory concentration
 NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 ATE: Acute toxicity estimate values (STAtime della tossicità acuta)
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· **Fonti**

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
 ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>
 ECOTOX Database
 GESTIS-Stoffdatenbank
 IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
 NTP (National Toxicology Program)

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**